

ALESSANDRO DEI CARRETTO (CS)

Cenni Storici

Il paese, situato tra il monte Pollino e il golfo di Taranto, ai confini con la Basilicata, facente parte del **Parco Nazionale del Pollino**, con i suoi 1000 mt di altitudine, fu edificato nella prima metà del Seicento col nome di Torricella da Pignone del Carretto Marchese di Oriolo, che nel 1656 ne ebbe il titolo di Principe. Assunse il titolo attuale in seguito al R.D. del 22 gennaio 1863 n. 1140. Rimase alla famiglia Pignone del Carretto fino all'eversione della feudalità nel 1806.

La legge francese del 4 maggio 1811 lo elevava a Comune, comprendendolo nel Circondario di Oriolo.

Ricco di panorami mozzafiato con i vicini **monte Sparviere** e **monte Pollino**, gli amanti della natura possono apprezzarne le peculiarità, attraverso escursioni e soste nelle aree attrezzate per il pic-nic. Pregevole è l'**orto botanico Difisella** ricco di erbe officinali.



La **chiesa Madre** è dedicata a **Sant'Alessandro** (1600) con campanile a pianta quadrata e pregevole portale d'ingresso, l'interno è a tre navate.



Chiesa Madre di Sant'Alessandro

Gli eventi, che scandiscono la vita sociale del paese, sono tanti: il **"Carnevale Alessandrino"** con le tipiche maschere allegoriche chiamate **"Potecenelle"**. Tra l'ultima domenica di aprile e il 3 maggio si festeggia il patrono del paese S. Alessandro i cui festeggiamenti culminano con la **Festa della Pita [vedi Video]**, che consiste nel taglio e trasporto di un grosso abete bianco che viene sistemato nella piazza del paese e che gli uomini in gara, tentano di scalarlo arrampicandosi. Altra manifestazione importante è il **Festival delle Culture Tradizionali** con spettacoli di musica e teatro.

